

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Pioggia di critiche dalle opposizioni sul bilancio di previsione di Parabiago

Leda Mocchetti · Thursday, February 29th, 2024

Pioggia di critiche dalle opposizioni sul bilancio di previsione 2024/2026 approvato nei giorni scorsi dal consiglio comunale di Parabiago: mentre l'assessore alla partita Mario Almici ha definito il documento «il più significativo» da inizio mandato, le minoranze non nascondono le preoccupazioni in primis per l'esposizione finanziaria del comune per i costi delle opere pubbliche messe in cantiere da Piazza della Vittoria.

RiParabiago: “Perso il controllo della gestione ordinaria del comune”

A partire da riParabiago, che vede all'orizzonte per la città un futuro economico a tinte fosche. «I documenti del bilancio di previsione 2024/26 e le risposte del sindaco alle nostre osservazioni portate durante il consiglio comunale hanno reso evidente come l'amministrazione abbia **perso il controllo della gestione ordinaria del comune di Parabiago** – sottolinea la civica -. Siamo profondamente preoccupati per la sostenibilità finanziaria dell'ente da qui ai prossimi tre anni: i cittadini si stanno già rendendo conto del totale blocco che il comune sta vivendo su diversi aspetti, ad esempio le manutenzioni di strade e l'arredo urbano, e la situazione non potrà che peggiorare nel prossimo triennio. L'amministrazione utilizzerà in tre anni 2,7 milioni di euro di oneri di urbanizzazione a copertura di spese correnti: ciò significa **bloccare lo sviluppo armonico di infrastrutture e servizi per la città per finanziare spese ordinarie non coperte**. È una scelta molto grave per i suoi effetti, che anche le amministrazioni precedenti di centrodestra avrebbero fatto qualsiasi cosa per evitare!

«L'enorme esposizione finanziaria a carico del comune per coprire i costi delle nuove scuole e della Rede non finanziati da PNRR e Regione ingesserà il bilancio in modo mai visto prima – proseguono da riParabiago -. Manutenzioni stradali e altre opere necessarie, come gli interventi per le grandissime criticità strutturali dei cimiteri, sono **bloccate e finanziate nei prossimi tre anni solo da vendite di immobili comunali**, ad esempio la ex sede INPS di Villapia, che non danno esito da decenni. **I livelli di tassazione rimangono massimi e non c'è spazio per interventi di abbassamento o esenzioni**, a fronte di una fragilità sociale sempre più forte. Si sono **sostanzialmente azzerati i contributi alle nostre associazioni**. Ci troviamo davanti a situazioni imbarazzanti come cartelli stradali ancora riversi a terra dal nubifragio del 24 luglio 2023, stiamo attendendo risposta ad una nostra interrogazione sulla presenza di topi nella biblioteca comunale, **il bilancio previsionale stesso è arrivato in consiglio con due mesi di ritardo rispetto agli obiettivi dichiarati dall'amministrazione stessa**».

Poi le preoccupazioni per il clima negli uffici comunali. «**Il sindaco in consiglio comunale ha attaccato dirigenti, dipendenti, associazioni e enti sovracomunali** (oltre ovviamente i consiglieri d'opposizione) con urla e toni fuori luogo senza mai accennare ad un minimo di autocritica – è la presi di posizione della civica -: **siamo preoccupati per il clima presente nell'ambiente lavorativo comunale**, abbiamo infatti chiesto la convocazione di una commissione dedicata a questo tema. Abbiamo dovuto addirittura ascoltare **le critiche del sindaco alle amministrazioni precedenti su temi come l'edilizia scolastica** e si è reso necessario ricordare che Raffaele Cucchi è stato assessore dal 2005 al 2010, vicesindaco dal 2010 al 2015 e poi sindaco fino ad oggi: **da 20 anni in giunta... e le responsabilità sarebbero di altri?».**

«In consiglio abbiamo dichiarato che **non accettiamo le solite giustificazioni relative alla mancanza di fondi o alla situazione di instabilità geopolitica mondiale** – concludono da riParabiago -: l'amministrazione Cucchi ha goduto dal 2015 ad oggi di una flessibilità finanziaria senza precedenti, per citare un solo esempio nel 2023 ha speso **175mila euro per le celebrazioni del centenario di Libero Ferrario**, di cui 75mila solo per la statua posizionata in centro e 44mila per il francobollo celebrativo e 200 maglie commemorative. **Stiamo attendendo da quattro anni la conclusione dei lavori di riqualificazione dell'area nord del campo sportivo Libero Ferrario**, costati 2.1 milioni di euro, interamente di risorse comunali: il progetto è stato addirittura inaugurato in pompa magna il 18/09/2022 con la presenza di Beppe Saronni e **ancora oggi è completamente inutilizzato e non assegnato**. Non abbiamo ricevuto nessuna risposta valida dal sindaco su questo argomento, che anzi ha reagito attaccando presunte associazioni sportive che a suo dire si sono tirate indietro dalla gestione dell'area: faremo un'interrogazione per avere risposte puntuali e spiegazioni su questa faccenda paradossale, come su tutte le altre».

Nebuloni (PD): “L'indebitamento del comune compromette la spesa corrente”

Più di un dubbio anche dai banchi del PD. «**Il bilancio approvato preoccupa non poco le opposizioni**, pur riconoscendo i positivi interventi di ricostruzione di scuole oramai obsolete grazie ai finanziamenti PNRR – sottolinea infatti il consigliere Giorgio Nebuloni -. Nel mio intervento in consiglio ho fatto notare che **l'indebitamento del comune per i prossimi anni rischia di compromettere la spesa corrente e le spese di investimento**. L'impiego di circa 900mila euro anno dei proventi derivanti dal costruito (che dovrebbero servire per l'urbanizzazione primaria e secondaria) impiegati per le spese correnti **compromettono ulteriormente la possibilità di intervenire con investimenti e opere di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale**».

«A queste nostre osservazioni – aggiunge Nebuloni – **le risposte sono parse arroganti e sprezzanti nonché deliranti in alcune affermazioni**, del tipo: non dobbiamo preoccuparci perché le scuole le stiamo già costruendo per cui non ci sarà bisogno di costruirne altre, per le fognature ci penserà l'azienda consortile a cui è stata ceduta la gestione, e per il resto si cercherà di attingere a finanziamenti pubblici. Così come **delirante ci è parsa la minaccia di uscire dal Parco del Roccolo, dal consorzio bibliotecario** e aggiungiamo noi, prossimamente forse anche dall'Azienda Sociale del Legnanese».

Via libera al bilancio di previsione a Parabiago: “Il più significativo da inizio mandato”

This entry was posted on Thursday, February 29th, 2024 at 2:06 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.